

La città d'Amsterdam fornirà ai coloni per lo spazio di un anno vestiti, viveri e le sementi occorribili per le piantagioni. Essa aprirà un vasto magazzino per contenervi gli articoli di vestiti ed altri oggetti utili che saranno venduti al prezzo di Amsterdam, meno i diritti della Compagnia, i quali verranno devoluti per la costruzione ed il mantenimento degli edifici pubblici.

Il *schout* (1) ed il gran giudice saranno nominati dai deputati d'Amsterdam, e i tre borgomastri dai borghesi. Cinque o sette *schepeni* (2) inoltre verranno scelti in dupla dagli stessi borghesi acciò i direttori possano tra essi eleggere.

Una città comprendente duecento o più famiglie avrà diritto di nominare un Consiglio di ventun individui, i quali in un ai borgomastri e agli *schepeni* delibereranno intorno agli affari del governo della detta città. Tale Consiglio potrà coprire i posti vacanti in caso di morte ed eleggere annualmente i borgomastri.

Gli *schepeni* giudicheranno di tutte le cause ammontanti a cento *guilder*; ma al di sotto di tale somma le parti avranno il diritto di appellare al direttor generale ed al Consiglio dei nuovi Paesi Bassi. Gli *schepeni* potranno egualmente dar sentenza in tutte le cause criminali, salvo per altro l'appello.

La città di Amsterdam dovrà fornire un maestro di scuola, un fabbro, un carradore ed un carpentiere per l'uso dei coloni.

Tutti gli affittaiuoli terranno tanti *morgens* (3) di terre coltivabili o di praterie quanti ne potranno coltivare e ne abbisogneranno pei pascoli, purchè siffatte terre sieno in due anni rese suscettibili di rendita.

Per lo spazio di dieci anni i coloni saranno esentati da tasse: spirato questo termine essi non ne avranno di più forti di quelle degli altri abitanti dei distretti governati dalla Compagnia dell'Indie Occidentali nei nuovi Pae-

(1) *Gran bailo.*

(2) *Scabbini.*

(3) Arpentì di seicento verghe quadrate. La verga ha dodici piedi di lunghezza.